



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2141 DEL 09/03/2020

OGGETTO: D.G.R n. 935 del 2/08/2017 “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali”. Integrazioni/modifiche in merito agli adempimenti previsti per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture”. Adeguamento del sistema delle infrazioni in materia di appalti pubblici.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo

- rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
 - il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità
 - il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
 - il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che definisce un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
 - Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le

disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, che all'art. 62 prevede:

- l'applicazione alle iniziative sull'Assistenza tecnica "mutatis mutandis" degli articoli da 48 a 51 e l'articolo 53 del medesimo regolamento;
- che i controlli amministrativi di cui all'articolo 48 e i controlli in loco di cui all'articolo 49 sono effettuati da un'entità che è funzionalmente indipendente dall'entità che autorizza il pagamento dell'assistenza tecnica;
- l'articolo 48 che prevede controlli amministrativi sul 100% dei progetti finanziati sia sulle domande di sostegno sia sulle domande di pagamento e che tali controlli riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare;
- l'articolo 49 che prevede che gli ispettori che svolgono i controlli in loco non devono aver partecipato a controlli amministrativi sulla stessa operazione;
- l'articolo 50 che prevede controlli in loco su un campione del 5% della spesa sostenuta per ogni anno civile;

Richiamate le direttive comunitarie:

- Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici del 26/02/2014 che abroga la direttiva 2004/18/CE a partire dal 18.04.2016;
- Direttiva 2014/23/UE del 26/02/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione Testo rilevante ai fini del SEE;
- Direttiva 2014/25/UE del 26/02/14 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Considerata la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012", con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020;

Preso atto che con DGR n. 890 del 16/07/2014 la Giunta Regionale ha adottato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 dando avvio al negoziato con la Commissione Europea;

Richiamata la DGR n. 777 del 29 giugno 2015 con la quale è stato ratificato il PSR Umbria a seguito della Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012";

Vista la decisione di Esecuzione C(2016) 9011 del 22 dicembre 2016 (approvazione della versione 2.2 del PSR Umbria);

Vista altresì la Decisione della Commissione europea C(2017) 7945 final del 27/11/2017 con la quale sono state approvate ai sensi dell'art. 11, lettera a), punto iii), le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 in esito al contributo di solidarietà riveniente dagli altri PSR regionali e dal PON nazionale (Versione PO 3.1), pari ad euro 51.901.669,76 di spesa pubblica (di cui FEASR euro 22.380.000,00);

Considerata la DGR n. 1448 del 04/12/2017 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Ratifica della Decisione della

Commissione Europea C(2017) 7945 del 27.11.2017”;

Considerata la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018)1287 del 26/02/2018 concernente *”Decisione di esecuzione della Commissione che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015)4156 - CCI: 2014IT06RDRP012”*, con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 (Versione PO 4.1);

Vista la DGR n. 232 del 13/03/2018 avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 1287 final del 26.02.2018 - Presa d’atto”;

Vista la DGR n. 1524 del 20/12/2018 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 8505 final del 05.12.2018 - (PSR versione 5.1);

Considerato che, in data 28 gennaio 2020 con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 567 final, la Commissione Europea ha approvato la modifica finanziaria al programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (versione PO 6.0);

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.778 del 29 giugno 2015 con la quale è stato formalmente istituito il Comitato di Sorveglianza del PSR per l’Umbria 2014 – 2020;
- n. 1339 del 16 novembre 2015, di modifica della DGR n. 778/2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato le modifiche allo schema di Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PSR per l’Umbria 2014 – 2020;
- n. 768 del 03/07/2017 avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 - Aggiornamento composizione dei membri del Comitato di Sorveglianza - ex articolo 47, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - istituito con DGR n. 778 del 29/06/2015”;

Visto il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

Visto il Decreto 18 gennaio 2018 n. 1867 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, che abroga il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490, rispetto al quale sono state apportate alcune modifiche e integrazioni;

Vista la DGR n. 643 del 07/06/2017 avente ad oggetto: “Protocollo d’Intesa tra l’Agea OP e la Regione Umbria per la gestione della funzione di Autorizzazione e controllo delle domande di pagamento nell’ambito dei programmi di sviluppo rurale. Periodo di programmazione PSR 2014-2020”;

Visto il Decreto 3 aprile 2018 n. 12351 del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali dello Sviluppo Rurale del MIPAAF, che ha istituito il “Tavolo tecnico appalti” finalizzato all’individuazione di un apposito provvedimento che costituisca la base per un quadro sanzionatorio omogeneo e comune da adottare in materia di “Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici” in ambito FEASR, presieduto e coordinato dal MIPAAF e composto da rappresentanti delle Autorità di Gestione dei PSR regionali e degli Organismi Pagatori;

Visto il Decreto 22 ottobre 2018 n. 10255 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, che approva il documento recante *“Criteri generali per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell’Allegato della decisione della Commissione C (2013) 9527 del 19 dicembre 2013”*, proposto dal citato “Tavolo tecnico appalti”;

Vista la lettera del Direttore del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali dello Sviluppo Rurale del MIPAAF prot. n. 26071 del 17 giugno 2019, con la quale è stata trasmessa

alle Autorità di Gestione dei PSR regionali e agli Organismi Pagatori la “*Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture*”, messa a punto dal sopra citato “Tavolo tecnico appalti”, nell’ambito della quale sono state individuate anche le sanzioni da utilizzare quale riferimento per le Regioni e gli Organismi Pagatori per i casi di inosservanza delle norme in materia di appalti pubblici;

Preso atto del verbale dell’11 aprile 2019 del MiPaFT – DISR III – relativo alla Riunione dell’11 aprile del Tavolo Tecnico Appalti al quale hanno partecipato rappresentanti di diverse Regioni, del Ministero e dell’Op AGEA;

Ritenuto necessario:

- adeguare il documento di cui all’Allegato A della DGR n. 935/2017 denominato “*Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali*”, al DM n. 10255 del 22 ottobre 2018;
- adottare lo schema di “*Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture*”, reso disponibile dal MIPAAFT, unitamente al quadro delle sanzioni ivi previste, da applicarsi in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
- sostituire in particolare, l’impegno essenziale o di carattere comune o trasversale B4 “*Impegno rispettare la normativa sugli appalti pubblici*” e gli adempimenti previsti ad esso collegati (B4.1-B4.2-B4.3) e riportati nell’Allegato A alla DGR n. 935/17 con quanto previsto dal presente provvedimento;

Sentita nel merito l’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore del PSR 2014-2020 della Regione Umbria;

Dato atto che tale documento contiene due distinte tipologie di check list:

- quelle da utilizzare per gli affidamenti effettuati prima del Decreto c.d. Sblocca Cantieri (**D.L. 32 del 18 aprile 2019**), convertito con **L. n. 55 del 14 giugno 2019** (entrata in vigore il 18 giugno 2019);
- quelle da utilizzare gli affidamenti effettuati successivamente all’entrata in vigore del decreto di conversione **L. n. 55 del 14 giugno 2019** (entrata in vigore il 18 giugno 2019);

Precisato che nel caso in cui la normativa applicabile all’appalto sia quella contenuta nel D.L. 18 aprile 2019, n. 32, e in assenza di specifica previsione della fattispecie nelle check list di controllo, l’infrazione verrà applicata per analogia sulla base delle disposizioni previgenti (Nota COCOF commissione Europea C(2013) 9527 del 19/12/2013) e sarà motivata dal soggetto preposto al controllo;

Rilevato altresì che tale documento rende quello in precedenza approvato più coerente con le check list appalti approvate da AGEA facilitando le attività istruttorie senza tuttavia modificare le penalità in materia di appalti pubblici previste nella DGR n. 935/2017 nella parte relativa al rispetto dell’impegno comune “*rispettare la normativa sugli appalti pubblici*”;

Preso atto inoltre del documento **Allegato 1)** al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale dal titolo “*Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture*”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente

D E T E R M I N A

1. di prendere atto del decreto n. 10255 del 22 ottobre 2018 riguardante “*Criteri generali per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell’Allegato alla Decisione della Commissione C(2013)9527 del 19/12/2013 – ex articolo 21 D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018*”;
2. di dare atto altresì che la DGR n. 935/2017 denominata “*Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte*”;

dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali” relativamente all’ impegno comune *“rispettare la normativa sugli appalti pubblici”* recepiva esclusivamente generiche graduazioni di riduzioni percentuali del contributo, correlate al mancato rispetto degli obblighi legati alle procedure di affidamento in ottemperanza della *decisione della Commissione C (2013) 9527 del 19 dicembre 2013;*

3. di ritenere pertanto necessario, adeguare la soprarichiamata *DGR n.935/2017* con le *Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture*”, rese disponibile dal MIPAAFT e concordate con l’Organismo pagatore AGEA, anche al fine di facilitare l’istruttoria amministrativa per le domande che vedono quali beneficiari gli Enti pubblici;
4. di approvare, per le motivazioni meglio espresse nel documento istruttorio, l’Allegato 1) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato *“Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture”* che sostituisce integralmente l’impegno essenziale o di carattere comune o trasversale B4 “Impegno rispettare la normativa sugli appalti pubblici” e gli adempimenti previsti ad esso collegati (B4.1-B4.2-B4.3), riportati nell’Allegato A alla DGR n. 935/2017;
5. di stabilire che il presente provvedimento si applica alle domande di sostegno e alle domande di pagamento presentate dalla data di approvazione del programma;
6. di stabilire altresì, che resta confermato quanto altro definito e deliberato nella soprarichiamata DGR n. 935/2019;
7. di rinviare a successivo atto della Giunta Regionale le ulteriori modifiche del documento che si renderanno necessarie a seguito dell’approvazione da parte di AGEA di concerto con le Regioni delle nuove check list appalti corredate dalle relative sanzioni;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale (BURU) e sul sito web della Regione Umbria www.regione.umbria.it/agricoltura/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020;
9. di provvedere agli adempimenti connessi al presente atto;
10. l’atto è immediatamente efficace